

AVVISO PUBBLICO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE RELATIVA ALLA GESTIONE DEI
CENTRI DIURNI PER DISABILI DI ANNONE VENETO, CAORLE E GRUARO E DELLA
COMUNITA' ALLOGGIO PER DISABILI DI GRUARO
DELL'AZIENDA ULSS 4 "VENETO ORIENTALE"

1. PREMESSA

L'azienda ULSS 4 "Veneto Orientale" ha affidato mediante procedura di gara d'appalto, con ddg n. 949/2013, la gestione ad un soggetto terzo, dei Centri Diurni per disabili di Annone Veneto, Caorle e Gruaro e della Comunità Alloggio per disabili di Gruaro. L'azienda ULSS, in previsione della scadenza dell'appalto intende ora individuare soggetti che operano nell'area della disabilità, ai quali affidare la gestione delle strutture richiamate, mediante stipula dell'accordo contrattuale secondo le modalità ed i termini stabiliti dalle disposizioni normative vigenti.

A tale proposito si ricorda che:

La Regione Veneto, ancora con la l.r. n. 56/94, per perseguire l'integrazione tra servizi sanitari e servizi socio-assistenziali, promuove la delega della gestione dei servizi sociali da parte dei Comuni alle Unità Locali Socio Sanitarie, anche prevedendo specifici finanziamenti, con le modalità definite dal piano regionale socio sanitario. Viene inoltre introdotta, negli ambiti territoriali corrispondenti alle nuove Unità Locali Socio Sanitarie, l'integrazione delle attività svolte dai soggetti pubblici e privati mediante la realizzazione del Piano di Zona dei Servizi Sociali, quale principale strumento di integrazione.

Con la legge n. 11/01 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi alle autonomie locali in attuazione del Decreto Legislativo nr. 112/98", ha preso avvio una riforma complessiva per la nuova definizione dei rapporti tra Regione ed Enti locali che disciplina l'attribuzione delle funzioni e dei compiti in tutti i settori. La legge affida l'autonomia delle funzioni e dei compiti relativi alla programmazione, organizzazione ed erogazione dei servizi sociali ai Comuni e le funzioni di programmazione, coordinamento e governo alla Regione Veneto. Viene inoltre previsto che i Comuni deleghino alle ULSS le prestazioni sociali a rilevanza sanitaria di cui al comma 2 lettera b) dell'articolo 3 septies del decreto legislativo n. 502/1992 e s.m.i. nonchè della gestione dei servizi sociali, conferendo le relative risorse e verificando il conseguimento dei risultati (funzioni cosiddette obbligatorie)

La Regione Veneto, in attuazione del D.p.c.m. del 29.11.2001 che definisce i Livelli essenziali di assistenza, ha emanato specifici atti deliberativi. In particolare, con la DGR n. 2227/02 è stato approvato l'allegato 5 concernente le prestazioni sociosanitarie di cui all'allegato 1C nel quale sono individuate le singole tipologie erogative di carattere socio-sanitario, con l'indicazione delle modalità di applicazione delle stesse da parte delle Aziende ULSS della Regione Veneto per uniformare il proprio profilo erogativo a quanto previsto dalla nuova norma.

L'allegato 5 della DGR n. 2227/02 è stato poi modificato con la DGR n. 3972 del 30.12.2002 e sostituito con l'allegato 1 in cui, agli effetti economico-finanziari, viene definitivamente stabilito che la determinazione della ripartizione degli oneri è vincolante nei criteri di finanziamento delle prestazioni socio-sanitarie, così come diventa vincolante la determinazione delle prestazioni da assicurare tra i livelli di assistenza con oneri a carico del SSR.

Tra le deleghe (funzioni) cosiddette “obbligatorie” per la gestione delle funzioni e prestazioni socio-assistenziali e delle prestazioni sociali a rilevanza sanitaria rientra anche l’assistenza semiresidenziale e residenziale alle persone con disabilità, con riferimento ai particolari servizi necessari per il recupero e l’inserimento degli stessi.

Con legge 16 agosto 2002, n. 22 la Regione Veneto ha disciplinato i criteri per l’autorizzazione alla realizzazione di strutture e all’esercizio di attività sanitarie e socio-sanitarie nonché per l’accreditamento e la vigilanza delle stesse, con la finalità di promuovere la qualità dell’assistenza sanitaria, socio-sanitaria e sociale;

In esecuzione della L.R. 16 agosto 2002, n. 22, con DGRV n. 84 del 16 gennaio 2007 sono stati tra l’altro, definiti i requisiti strutturali, gestionali, e organizzativi per il rilascio dell’autorizzazione all’esercizio e dell’accreditamento istituzionale delle strutture che operano nell’area dei disabili;

Con DGRV n. 1303 del 3 luglio 2012 si è stabilito come l’accreditamento rappresenti la condizione necessaria per la stipula degli accordi contrattuali e questi ultimi il necessario presupposto per la remunerazione delle prestazioni sanitarie, socio-sanitarie e sociali erogate nell’ambito del sistema integrato di interventi e servizi alla persona da parte delle aziende e degli enti del servizio sanitario regionale, nonché degli enti locali;

Con DGRV n. 1804 del 6 ottobre 2014, sono state approvate le linee guida per l’utilizzo di SVaMDI (Scheda di Valutazione Multidimensionale nella disabilità), introdotta con DGRV n. 2960/2012, che ha avviato un percorso di controllo e verifica delle SVaMDi caricate nel sistema Atl@nte alla luce delle citate Linee guida;

Con decreto del Direttore dell’Area Sanità e Sociale n.18 del 22 gennaio 2015, in considerazione della distribuzione dei valori medi dei punteggi di gravità esitati da SVaMDi, sono stati definiti tre livelli assistenziali (basso, medio, alto), rimandando ad un successivo provvedimento la programmazione delle prestazioni e delle rette di riferimento dei servizi semiresidenziali;

Con DGRV n. 740 del 14/05/2015 ad oggetto “Nuova programmazione e modalità di determinazione delle rette tipo per i centri diurni per persone con disabilità (DGRV 6/CR del 10 febbraio 2015)” sono stati quindi modificati i requisiti di autorizzazione e accreditamento dei centri diurni per persone con disabilità, in relazione ai già richiamati tre nuovi livelli assistenziali, stabilendo l’importo della tariffa individuale giornaliera corrispondente al livello assistenziale degli utenti e ridefinendo i rapporti numerici tra figure con funzioni di assistenza ed educazione ed ospiti.

In data 21 marzo 2019 e 23 maggio 2019, la presente procedura di manifestazione di interesse è stata presentata alla Conferenza dei Sindaci del Veneto Orientale che si è espressa favorevolmente in ordine all’avvio della stessa.

2. OGGETTO DELLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

Con il presente avviso, l’Azienda ULSS 4 “Veneto Orientale” intende acquisire manifestazione d’interesse dei soggetti che operano nell’ambito della disabilità per l’affidamento della gestione, previa sottoscrizione dell’accordo contrattuale, secondo lo schema tipo allegato al presente avviso, dei Centri Diurni (C.D.) per disabili di Annone Veneto, Caorle e Gruaro e della Comunità Alloggio per disabili di Gruaro, di seguito riportati:

Centri Diurni

I Centri Diurni per disabili di Annone Veneto, di Caorle e di Gruaro sono servizi territoriali a carattere diurno rivolti a persone con disabilità in età post scolare, con diversi profili di autosufficienza, che forniscono interventi a carattere educativo-abilitativo-assistenziale. I Centri oggetto del presente avviso sono collocati, secondo la programmazione asttativa locale, nei seguenti ambiti comunali:

- **Comune di Annone Veneto, località Spadacenta**, viale Trieste 39. Immobile di proprietà dell'Azienda ULSS 4 "Veneto Orientale". Il Centro Diurno di Annone Veneto **può ospitare sino ad un massimo di 25 persone disabili**;
- **Comune di Caorle, località Cà Cottoni**, via Strada Nuova 112. Immobile di proprietà del Comune. Il Centro Diurno di Cà Cottoni-Caorle, **può ospitare sino ad un massimo di 20 persone disabili**.
- **Comune di Gruaro, località Bagnara**, P.zza Aldo Moro 15. Immobile di proprietà del Comune. Il Centro Diurno di Gruaro **può ospitare sino ad un massimo di 13 persone disabili**

Comunità Alloggio

La C.A. è un servizio che accoglie persone adulte con disabilità prive di nucleo familiare o per le quali sia impossibilitata temporaneamente o definitivamente, la permanenza nel contesto familiare.

La Comunità Alloggio di Gruaro, si trova località Bagnara, P.zza Aldo Moro in immobile di proprietà del Comune ed è annessa al Centro diurno. E'una struttura residenziale che garantisce il servizio nelle 24 ore per tutto l'anno, **con capacità recettiva di 8 posti letto** per disabili, di cui almeno 2 per accoglienza a carattere temporaneo (pronta accoglienza, sollievo o con altre finalità di accoglienza temporanea).

3. DESTINATARI, AMBITI E TIPOLOGIA DI INTERVENTO

Destinatari dell'attività

L'attività assicurata presso i Centri Diurni e la Comunità Alloggio è rivolta ad utenti in età post scolare, in carico alla UO Disabilità e non autosufficienza, residenti nel territorio dell'azienda ULSS. L'ammissione e l'accoglienza nella struttura residenziale avviene a seguito della valutazione UVMD effettuata dall'UO Disabilità, con successiva iscrizione del nominativo della persona interessata nell'apposita lista d'attesa aziendale predisposta dall'UOC Disabilità e non autosufficienza.

Gli ospiti delle strutture di cui al presente avviso possono beneficiare di impegnativa di semiresidenzialità o residenzialità ovvero accedere alle stesse in forma privata.

Per ogni utente accolto, l'Ente gestore della struttura residenziale o semiresidenziale, provvede a definire un progetto personalizzato (P.P.) in conformità al progetto generale di assistenza - progetto individuale - definito in sede di U.V.M.D.

Gli utenti che accedono al Centro Diurno/Comunità Alloggio in linea generale devono aver assolto l'obbligo scolastico, tuttavia eventuali deroghe sono possibili e saranno valutate di volta in volta in rapporto alle caratteristiche della persona.

Per gli utenti con età superiore ai 45 anni che frequentano le strutture in questione, l'ente gestore dovrà prevedere attività mirate, atte a soddisfare i bisogni socio-assistenziali tipici della fascia d'età.

Nel corso dell'anno 2018 risultavano accolti i seguenti utenti (presenza media), suddivisi per livello di intensità assistenziale:

struttura	Livello 1	Livello 2	Livello 3	totale
CD Annone Veneto	13	6	0	19
CD Caorle	11	9	0	20
CD Gruaro	7	1	0	8
C.A. Gruaro	3	1	2	6 + 2 sollievo

Tipologia delle prestazioni assicurate

- Centro Diurno

Per quanto riguarda il contenuto abilitativo-assistenziale delle attività e delle prestazioni da assicurarsi nei Centri Diurni per disabili, questo è classificato nelle seguenti tipologie, così come definite nell'Allegato A della DGR n. 740/2015:

- 1) Attività nell'area delle autonomie personali e sociali.
- 2) Attività socio ricreative espressive ordinarie.
- 3) Attività occupazionali e di laboratorio finalizzate a prodotto finito.
- 4) I percorsi educativo occupazionali esterni (in collaborazione con il SIL, se previsti dai progetti individualizzati).
- 5) Attività infermieristiche e riabilitative integrative (se previste dal progetto individualizzato)
- 6) Attività aggiuntive (senza oneri aggiuntivi a carico del Fondo Sanitario Regionale - Fondo Regionale per la Non Autosufficienza).
- 7) Trasporto per l'accesso ai Centri diurni (i cui costi costituiscono LEA socio-sanitario aggiuntivo regionale, ai sensi della LR 1/2008, articolo 5).
- 8) Vitto presso il Centro diurno (LR 7/1999, articolo 55).

- Comunità Alloggio

Gli interventi assicurati presso la Comunità Alloggio, così come individuati con DGR n. 84 del 16 gennaio 2007, sono di carattere educativo, assistenziale e socializzante, mediante attività atte a favorire l'autonomia funzionale e a rallentare il suo deterioramento, nonché a favorire la partecipazione alla vita sociale, anche attraverso percorsi educativi.

Gli utenti inseriti possono essere persone disabili di 1°, 2° e 3° livello di gravità. Per questi ultimi due livelli, che comportano uno standard più elevato per quanto riguarda la presenza di personale sanitario e socio-sanitario, è previsto l'adeguamento della quota di rilievo sanitario corrispondente al livello di gravità, secondo quanto stabilito dalla DGR n. 4589/2007.

Assistenza medica, infermieristica e riabilitativa

L'Azienda ULSS n. 4 garantisce attraverso le strutture aziendali e il proprio personale dipendente o convenzionato l'assistenza sanitaria necessaria in relazione al livello di riferimento, ai bisogni degli utenti ed ai percorsi assistenziali programmati dall'unità operativa disabilità.

Le prestazioni infermieristiche e riabilitative assicurate alle persone disabili, laddove previste dal piano personalizzato, vengono riconosciute ancorchè non assicurate direttamente dall'Azienda.

Requisiti autorizzativi e di accreditamento delle strutture

I criteri di riferimento per l'autorizzazione all'esercizio e per l'accreditamento delle strutture per persone con disabilità, oggetto del presente avviso, sono state definite rispettivamente da:

- ✓ DGR n. 740 del 14 maggio 2015 per i Centri Diurni;
- ✓ DGR n. 84 del 16 gennaio 2007 per le Comunità Alloggio.

Il Soggetto accreditato si impegna a mantenere nel tempo i requisiti autorizzativi e di accreditamento previsti dalla normativa statale e regionale vigente. Si impegna, inoltre, ad eseguire le prestazioni nel rispetto degli standard previsti dalla L.R. n. 22 del 2002 e s.m.i. e dai provvedimenti attuativi della stessa e ad attuare iniziative volte al miglioramento continuo della qualità.

4. RAPPORTI TRA AZIENDA ULSS ED ENTE GESTORE

I rapporti giuridici ed economici tra l'Azienda ULSS 4 "Veneto Orientale" e gli enti gestori delle strutture per disabili sono disciplinati dalla DGRV n. 1438 del 5/09/2017, attuativa di quanto previsto dall'articolo 17 della LR n. 22 del 2002, che ha approvato il nuovo "Schema di accordo contrattuale per la definizione dei rapporti giuridici ed economici tra l'Azienda ULSS e i soggetti accreditati privati erogatori di prestazioni sanitarie, sociosanitarie e sociali", applicabile a tutte le strutture accreditate che erogano prestazioni sociali, sociosanitarie e sanitarie afferenti all'area disabilità, salute mentale, minori e dipendenze e che ad ogni buon conto si allega al presente avviso.

A tal proposito si evidenzia che

- la Regione del Veneto con L.R. n. 22 del 2002 ha disciplinato i criteri per l'autorizzazione alla realizzazione di strutture e all'esercizio di attività sanitarie, sociosanitarie e sociali, nonché per l'accreditamento e la vigilanza delle stesse, siano esse gestite da soggetti aventi natura giuridica pubblica che di diritto privato;
- la stessa Legge Regionale stabilisce che il Direttore generale dell'Azienda ULSS territorialmente competente provvede alla stipula degli accordi contrattuali, di cui all'articolo 8- quinquies del D.lgs. n. 502 del 1992 e s.m.i., con i Soggetti Accreditati Istituzionalmente, sulla base della disciplina definita dalla Giunta regionale "mediante uno schema tipo di accordo contrattuale con il quale si stabiliscono l'indicazione delle quantità e delle tipologie di prestazioni da erogare e le modalità delle verifiche e dei controlli";
- con la già richiamata DGRV n. 1438 del 5/09/2017, la Giunta regionale ha approvato il nuovo "Schema di accordo contrattuale per la definizione dei rapporti giuridici ed economici tra l'Azienda ULSS e i soggetti accreditati privati erogatori di prestazioni sanitarie, sociosanitarie e sociali";
- con la stessa deliberazione, inoltre, la Giunta regionale conferma che:
 - l'accreditamento istituzionale rappresenta uno strumento di regolazione dell'intero sistema di offerta del SSR che si fonda sul rispetto della programmazione socio sanitaria regionale ed attuativa locale, integrando non solo il criterio della qualità ma anche economico finanziario globale;
 - sono esclusivamente i soggetti accreditati, individuati tra quelli già autorizzati "tenuto conto della capacità produttiva in rapporto al fabbisogno complessivo, con riferimento alla localizzazione e distribuzione territoriale delle strutture presenti in ambito regionale, anche al fine di meglio garantire l'accessibilità ai servizi e valorizzare le aree di insediamento prioritario di nuove strutture ..., in conformità agli atti di programmazione socio-sanitaria regionale vigenti" (art. 15 della LR n. 22 del 2002), che possono erogare prestazioni sanitarie e sociosanitarie per conto ed a carico del servizio sanitario regionale unicamente nell'ambito di accordi contrattuali sottoscritti con le aziende ULSS di riferimento;

- l'accreditamento istituzionale per l'erogazione di interventi e servizi sociali non costituisce in capo alle aziende ed agli enti del servizio sanitario regionale nonché agli enti locali un obbligo a corrispondere ai soggetti accreditati la remunerazione delle prestazioni erogate al di fuori dei rapporti instaurati ai sensi della normativa vigente;
- per quanto concerne le strutture con accordo contrattuale in essere e iter di accreditamento già avviato, è prevista la prosecuzione delle attività nelle more del completamento dell'iter di conferma dell'accreditamento nel rispetto della rispondenza al fabbisogno e dei vincoli economico-finanziari di sistema al fine di garantire la continuità nell'erogazione delle prestazioni oggetto dell'accordo. Negli altri casi non ricompresi nella predetta fattispecie gli eventuali accordi contrattuali vanno sospesi;

Durata dell'accordo contrattuale

L'accordo sottoscritto tra l'Azienda ULSS 4 e l'Ente gestore secondo lo schema tipo approvato con la già richiamata DGRV 1231 del 14/08/2018, allegato al presente avviso, avrà durata di nove anni, comunque subordinato alla scadenza di ogni triennio alla conferma del possesso dei requisiti per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale. La perdita dell'accreditamento costituirà clausola di risoluzione immediata dell'accordo medesimo.

Rette per la Comunità Alloggio.

La retta complessiva di accoglienza si compone della quota di rilievo sanitario, riconosciuta dalla Regione Veneto in relazione all'impegnativa di residenzialità su uno dei tre livelli assistenziali e, della quota a carattere alberghiero, a carico della persona con disabilità accolta/ del comune di residenza in relazione ai regolamenti da questi adottati.

Per la quota di rilievo sanitario l'Azienda ULSS corrisponderà alla struttura, nel rispetto delle disposizioni vigenti, l'importo in base al livello di assistenza riconosciuto in sede di U.V.M.D. utilizzando la scheda SVAMDi, attraverso impegnativa di residenzialità, nella misura disposta dalla Regione Veneto, articolata su tre livelli assistenziali (1°, 2° e 3° livello assistenziale):

- ✓ €/die 56,00 intensità assistenziale di 1° Livello
- ✓ €/die 49,00 intensità assistenziale di 2° Livello
- ✓ €/die 34,98 intensità assistenziale di 3° Livello

Gli importi sopraindicati sono da intendersi IVA inclusa e potranno essere oggetto di adeguamento su disposizione della Giunta regionale con apposito provvedimento.

La quota di rilievo sanitario viene riconosciuta per ogni giornata effettiva di presenza, dalla data di ingresso nella struttura residenziale della persona con disabilità sino alla cessazione dell'accoglienza. Le giornate di assenza per ricovero sono considerate presenza al 100% per quanto attiene il giorno di uscita e di rientro dell'ospite nella struttura residenziale.

La parte della retta di accoglienza non coperta dall'impegnativa di residenzialità con la quota di rilievo sanitario è a carico della persona ospite. Qualora la persona interessata non sia nelle condizioni economiche di garantire la completa copertura della spesa, il Comune presso il quale il cittadino risiede o è iscritto ai registri di anagrafe al momento dell'ingresso in struttura, assume gli obblighi connessi all'eventuale integrazione economica (art. 6, comma 4, L. 328/2000) in relazione ai regolamenti da questo adottato.

Le rette alberghiere per l'accoglienza delle persone con disabilità nei servizi residenziali è determinata dall'Ente gestore della struttura in relazione ai progetti personalizzati delle persone accolte e in via generale ai seguenti parametri:

- requisiti organizzativi e gestionali previsti dalla DGR n. 84/2007;
- livello assistenziale assicurato all'ospite;
- attività realizzata nel servizio residenziale, anche in relazione alla tipologia di utenti;
- costi generali della struttura.

Nei casi in cui l'accoglienza sia carattere temporaneo (ricovero di sollievo) la retta complessivamente riconosciuta all'ente gestore (quota sanitaria+alberghiera) sarà pari a:

- ✓ € 114,68 per accoglienza nelle 24 ore iva inclusa
- ✓ € 72,59 per accoglienza ad orario ridotto iva inclusa

Rette per i Centri Diurni

Il valore totale della retta dei Centri Diurni, definito con DGR 740/2015 (comprensiva di eventuale IVA) riconosciuta per ciascun livello abilitativo-assistenziale, viene determinato su numero medio annuo di giornate di apertura pari a 227, ed è il seguente:

Livello	Retta totale	Quota di rilievo sanitario (67,5%)
Basso (3° livello)	€ 61,00	€ 41,18
Medio (2° livello)	€ 83,50	€ 56,36
Alto (1° livello)	€ 121,00	€ 81,68

Ai sensi della DGR 3972/2002, attuativa del DPCM 29 novembre 2001 in materia di LEA, la quota di rilievo sanitario viene determinata in misura massima al 67,5% di tale valore e conseguentemente quella alberghiera è pari al 32,5% della retta complessiva.

5. SOGGETTI AMMESSI ALLA MANIFESTAZIONE D'INTERESSE

Sono ammessi a partecipare i soggetti (fondazioni, associazioni, cooperative), che operano nell'ambito della disabilità, con esperienza almeno triennale nel settore ed in particolare nella organizzazione e gestione di centri diurni e/o comunità alloggio per disabili.

Gli Enti gestori interessati dovranno obbligatoriamente:

- Garantire per tutta la durata dell'accordo contrattuale la permanenza dei requisiti per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale, secondo quanto stabilito dall'art. 19, comma 2, della L.R. n. 22/2002 e s.m.i.;
- garantire la disponibilità di strutture e relativi arredi presso le quali erogare le attività oggetto del presente avviso, negli ambiti comunali ove attualmente sono presenti le strutture medesime, così come previsto dalla programmazione del Piano di Zona dei Servizi Sociali, ovvero:
 - Comune di Annone Veneto: Centro diurno con 25 posti;
 - Comune di Caorle: Centro Diurno con 20 posti;
 - Comune di Gruaro: Centro Diurno con 13 posti e Comunità Alloggio con 8 posti (di cui 2 per pronta accoglienza temporanea)
- assicurare la continuità della presa in carico delle persone disabili attualmente accolte nei Centri diurni di Annone Veneto, Caorle, Gruaro ed alla Comunità Alloggio di Gruaro e ad accogliere, nel limite dei posti previsti, le persone disabili individuate dalla u.o. Disabilità;
- assicurare per ciascun livello di intensità di assistenza, i relativi standard previsti dalla normativa di riferimento;

- e) garantire tutte le attività previste dai protocolli operativi approvati dall'azienda che costituiscono parte integrante degli accordi contrattuali sottoscritti tra ente gestore ed Azienda ULSS 4 "Veneto orientale"
- f) sostenere i costi per i fattori produttivi impiegati e necessari per svolgere l'attività, le spese di gestione, quali: utenze elettriche, telefoniche, consumo acqua, gas, eventuali canoni televisivi, costi di riscaldamento, costi per servizi di pulizie, costi assicurativi, smaltimento rifiuti, materiale di consumo;
- g) assicurare con oneri a proprio carico la messa in sicurezza degli immobili per quanto attiene la normativa antincendio;
- h) sostenere le spese di manutenzione ordinaria degli immobili e loro pertinenze (comprensivi di impianti meccanici, idraulici, elettrici e di sicurezza, ascensori, di riscaldamento/raffrescamento-condizionamento), costi per arredi e mobilio;
- i) assicurare le verifiche periodiche degli impianti elettrici, di sicurezza, di riscaldamento, antincendio;
- j) garantire la regolare manutenzione delle aree esterne: aree verdi, potature alberi, rimozione fogliame, ecc..)

Relativamente al Centro Diurno di Annone Veneto, l'Azienda ULSS si riserva, in una fase successiva, così come approvato dalla Conferenza dei Sindaci nella seduta del 23 maggio 2019, la possibilità di ricollocare in altra sede del territorio aziendale n. 5 posti dei 25 attualmente presenti.

In relazione a quanto previsto al precedente punto b), si conferma la disponibilità da parte degli enti proprietari degli immobili ove attualmente viene assicurata l'attività oggetto del presente avviso, di mettere a disposizione le strutture e relative pertinenze per la durata dell'accordo contrattuale, previsto in anni 9, vincolandone la attuale destinazione d'uso per tale periodo e subordinandola al permanere del possesso dei requisiti per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale. L'atto di concessione dell'immobile sarà stipulato direttamente tra l'ente gestore individuato e la proprietà.

L'ente gestore si obbliga in particolare a garantire per tutta la durata del contratto di locazione quanto previsto ai precedenti punti: f, g, h, i, j, riconsegnandoli alla scadenza del contratto nella stessa condizione di fatto e di diritto in cui si trovano alla consegna.

6. CRITERI PER LA SELEZIONE

L'individuazione del soggetto cui affidare la gestione dei Centri Diurni/Comunità Alloggio è a carico dell'azienda ULSS 4 che procederà alla valutazione delle candidature pervenute, per ogni singola unità di offerta, sulla base dei seguenti parametri riferiti alla qualità complessiva del progetto presentato per la gestione dei Centri Diurni e della Comunità Alloggio, che dovrà riportare le seguenti informazioni:

- a. Tipologia e sede delle strutture messe a disposizione per assicurare l'attività ed eventuale progetto di riqualificazione nel caso vengano utilizzate le strutture già esistenti. Andrà allegata la necessaria documentazione a supporto (planimetria, eventuale progetto di riqualificazione degli spazi esistenti, ecc..)

- b. Esperienza maturata nell'ambito della gestione di servizi e strutture per la disabilità (periodo, strutture gestite, capacità recettiva,..)
- c. Descrizione delle modalità organizzative assicurate per la presa in carico degli utenti e per garantire la continuità assistenziale;
- d. Descrizione della attività a contenuto abilitativo, assistenziale, educativo/occupazionale, ludico/ricreativo, anche di carattere innovativo, che l'ente gestore intende avviare a favore degli utenti, oltre a quelle già obbligatoriamente previste dalla norma di riferimento;
- e. Indicazione dei servizi innovativi che si intende attivare in collaborazione con le famiglie, il volontariato e la comunità locale, anche al fine di promuovere percorsi di integrazione con il territorio, attivandone le risorse presenti.

Per la valutazione del progetto, per ogni singola Unità di offerta, potranno essere assegnati al massimo 100 punti.

Si potrà procedere all'individuazione dell'ente gestore anche in presenza di una sola offerta valida a condizione che sia ritenuta congrua dall'Azienda ULSS.

Altresì l'Azienda si riserva la possibilità di non procedere all'individuazione del soggetto gestore nel caso in cui non dovesse ritenere congrua l'offerta o la stessa non rispondente alle esigenze degli utenti o per nuove o mutate esigenze senza nulla dovere ai partecipanti all'avviso.

Commissione Tecnica

Le manifestazioni di interesse saranno valutate in base ai criteri di cui al punto 6 da una Commissione tecnica nominata dal Direttore Generale dell'Azienda Ulss 4 dopo la scadenza del termine di presentazione delle istanze, che redigerà la relativa graduatoria.

La graduatoria sarà pubblicata nel sito dell'Ente.

7. MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

Gli Enti interessati, unitamente all'istanza di manifestazione di interesse, predisposta secondo il modello allegato 2, faranno pervenire al protocollo dell'Azienda ULSS n. 4 "Veneto Orientale" – **entro le ore 12.00 del 2 dicembre 2019** – la proposta per la gestione dei Centri Diurni e della Comunità Alloggio oggetto del presente avviso.

L'indirizzo di trasmissione è quello della sede dell'Azienda ULSS n. 4 "Veneto Orientale" - Piazza De Gasperi n. 5, 30027 - San Donà di Piave (VE).

L'istanza di manifestazione di interesse, indirizzata alla Direzione Generale, dovrà pervenire, sottoscritta dal soggetto proponente:

- mezzo raccomandata o a mano all'indirizzo sopra riportato;
- tramite PEC: protocollo.aulss4@pecveneto.it

La mancata presentazione dell'istanza nei luoghi, nei termini e modalità sopra indicate comporterà l'esclusione del manifestante interesse.

Pubblicità dell'avviso

Il presente avviso di manifestazione di interesse viene reso noto direttamente attraverso il sito aziendale dell'AULSS n. 4 Veneto Orientale: www.aulss4.veneto.it.

Il Direttore Generale
f.to Dott. Carlo Bramezza

documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 82/2005 e s.m.i.